

DEPOSITO A RISPARMIO VINCOLATO PLURIENNALE 3 ANNI CON CAPITALIZZAZIONE ANNUALE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

PIAZZA DEL POPOLO N.15 - 12038 - SAVIGLIANO (CN)

n. telefono e fax: 0172.2031/0172.203203

email: info@bancacrs.it

sito internet: www.bancacrs.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00204500045

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5078 - Cod. ABI 06305

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale euro 33.085.179

CHE COS'E' IL DEPOSITO A RISPARMIO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perché le custodisca.

È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere in forma libera o in forma vincolata.

Nel caso di **deposito a risparmio vincolato di durata pluriennale con capitalizzazione periodica degli interessi** nell'ambito della durata del vincolo, i versamenti successivi a quello iniziale non sono consentiti e i prelievi, prima della scadenza del vincolo medesimo, sono ammessi solo per importi non superiori agli interessi maturati e capitalizzati; è fatta salva la possibilità di estinzione anticipata del deposito prima della scadenza concordata, su richiesta del cliente e nei termini indicati nella sezione "Condizioni economiche".

Al deposito a risparmio vincolato di durata pluriennale con capitalizzazione periodica degli interessi nell'ambito della durata del vincolo è collegato un libretto di risparmio nominativo che presenta le caratteristiche di seguito illustrate.

Caratteristiche del libretto nominativo

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto.

I prelievi possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato.

L'ammontare del deposito non ha limiti.

È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Il limite del rimborso è pari complessivamente a € 100.000,00.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).

- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto.
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito nominativo, per effetto dell'adesione della banca al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi .

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

INTERESSI

Tasso annuo nominale creditore minimo	0,6000%
Tasso annuo effettivo creditore minimo al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 26,00%)	0,6000%

Il tasso effettivo creditore tiene conto degli effetti della capitalizzazione se infrannuale.

Tasso annuo creditore minimo, al lordo della ritenuta fiscale nella misura suindicata, in caso di mancato prelievo delle somme al termine del vincolo a scadenza determinata o nei 15 giorni successivi: 0,0050%

Capitalizzazione degli interessi

A decorrere dall'anno successivo all'accensione del deposito, per tutta la durata del vincolo, la capitalizzazione e la liquidazione degli interessi creditori avvengono l'ultimo giorno del mese corrispondente a quello di apertura del rapporto.

Ad esempio, ipotizzando l'accensione del deposito il 2 aprile dell'anno "N", la capitalizzazione e la liquidazione degli interessi creditori avvengono il 30 aprile dell'anno "N+1", dell'anno "N+2" e così via per tutta la durata del vincolo.

Modalità di calcolo degli interessi

Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).

SPESE E COMMISSIONI

IMPORTI MASSIMI IN EURO

per accensione rapporto, compreso costo libretto	
per operazione	0,00
di gestione (per periodo di capitalizzazione)	0,00
di liquidazione	
per ogni atto o intervento relativo	
a procedure di ammortamento	
per rinnovo (sostituzione-duplicazione) libretto	0,00
spese per copia/documentazione (singolo documento)	15,00
spese per assicurazione	0,00
rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	0,75
spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00
Commissione gestione della pratica successiva	100,00
Importo minimo emissione	25.000,00

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

Importo massimo prelevabile prima della scadenza nei limiti degli interessi maturati e capitalizzati

vincolo senza applicazione di penale

Preavviso per prelievi anticipati superiori all'importo massimo di cui alla precedente voce (giorni)

10 giorni

Versamenti successivi a quello iniziale

non consentiti

PENALI

Penale per prelievi anticipati (prima della scadenza vincolo) di importo superiore agli interessi già capitalizzati (*)

1,00%

Penale per estinzione anticipata (su richiesta del cliente) (**)

1,00%

Le penali sono conteggiate su ciascun importo prelevato per il periodo intercorrente tra la data di prelevamento/estinzione e la scadenza del vincolo. L'importo della penale non può superare gli interessi complessivi già capitalizzati.

(*) *Calcolata ed applicata in sede di scadenza del vincolo o di estinzione anticipata.*

(**) *Calcolata ed applicata in sede di estinzione anticipata.*

VALUTE

Valute sui prelevamenti

giorno del prelevamento

Valute sui versamenti

in contanti

giorno del versamento

N.GIORNI VERS.ASS.CIRCOLARI

1

N.GIORNI VERS.ASS.SU PIAZZA

3

N.GIORNI VERS.ASS.FUORI PIAZZA

3

ALTRI ONERI

Imposta di bollo nella misura stabilita, tempo per tempo, dall'Amministrazione Finanziaria ed attualmente:

persone fisiche pari a

34,20

diverso da persone fisiche

100,00

se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti conto è complessivamente non superiore ad Euro 5.000,00

Tasse presenti e future

a carico del cliente nella misura stabilita dalla normativa vigente

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, ferme le limitazioni previste in caso di deposito a risparmio in forma vincolata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Masenti Dott.ssa Francesca (tel. 0172-2031) P.zza del Popolo 15 Savigliano reclami@bancacrs.it oppure a segreteria.bancacrs@legalmail.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del cliente.
Valuta	Data di inizio decorrenza degli interessi.
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.